

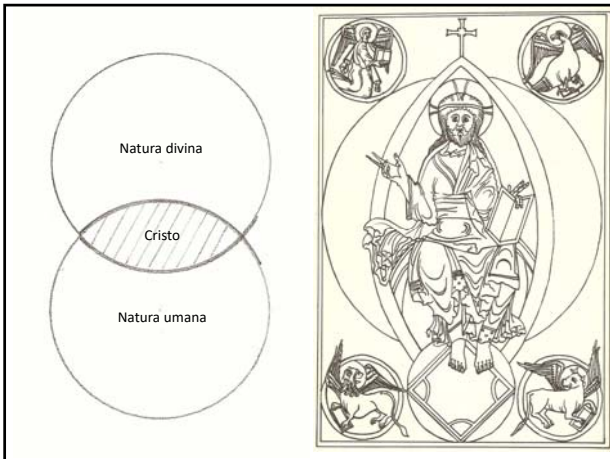
COMUNICARE IL VANGELO ATTRAVERSO L'ARTE

- Fin dai tempi più antichi la Chiesa ha fatto largo uso delle immagini nell'opera di evangelizzazione delle genti, utilizzandole per raccontare a fedeli incolti ed analfabeti le Sacre Scritture e le esemplari vite di Santi Martiri. Comunicare il Vangelo ed i concetti basilari della religione cristiana soltanto con le parole ad una base formata in maggioranza da persone che non sapevano leggere e scrivere risultava alquanto difficile e poco proficuo. Ecco venire in aiuto agli evangelizzatori le immagini che dapprima saranno semplici simboli per poi diventare nei secoli immagini vere e proprie, figure, scene, racconti.
- Diceva Gregorio Magno: LA PITTURA SERVE AGLI ANALFABETI, LA SCRITTURA PER CHI SA LEGGERE. Mentre gli analfabeti di allora sapevano leggere le immagini pur non conoscendo la scrittura, oggi le posizioni si sono invertite. Tutti noi sappiamo leggere e scrivere ma purtroppo leggere le immagini, così come sapevano fare i nostri antenati, è diventato privilegio di pochi.
- Mentre l'Agiografia è quel genere letterario che narra la vita dei santi, dei martiri, le loro gesta, il loro martirio, l'Iconografia sacra è quel ramo della storia dell'arte che, interpretando i simboli che accompagnano le figure dipinte, gli abiti dei personaggi, i loro atteggiamenti, gli oggetti dei quali sono circondati, ci fa capire chi sono e ci aiuta nella lettura dell'episodio narrato, interpretando le intenzioni di chi lo dipinse secoli prima. Esempio: *palma* simbolo del martirio perché simbolo della vita, fiorisce quando sembra morta ma darà i frutti (come il martire), indica le oasi nel deserto quindi l'acqua e la vita. (Gesù fu accolto a Gerusalemme con le palme). È comunque possibile anche oggi ispirarsi a questi dipinti per una lettura in chiave contemporanea degli episodi narrati.
- A differenza delle Chiese contemporanee, molto spoglie, le chiese di un tempo erano ricche di immagini, non tanto in epoca romanica per poi crescere nel periodo gotico e rinascimentale ed esplodere in un tripudio di immagini e decorazioni con il barocco. Sono quindi dei libri aperti per mezzo dei quali, ancora oggi, possiamo raggiungere gli scopi che i nostri padri si erano preposti:

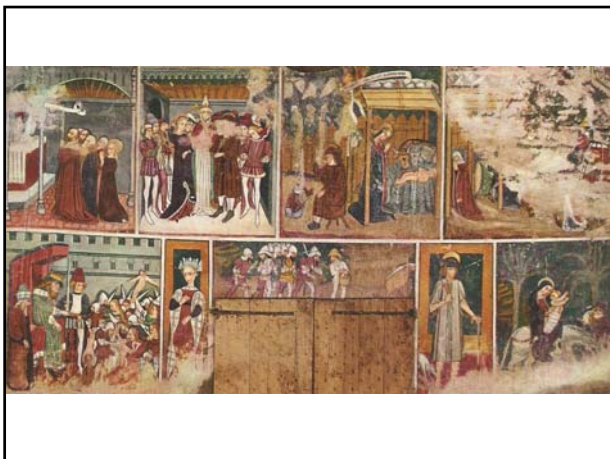
L'IMMAGINE COME MEZZO DI INSEGNAMENTO ED EVANGELIZZAZIONE

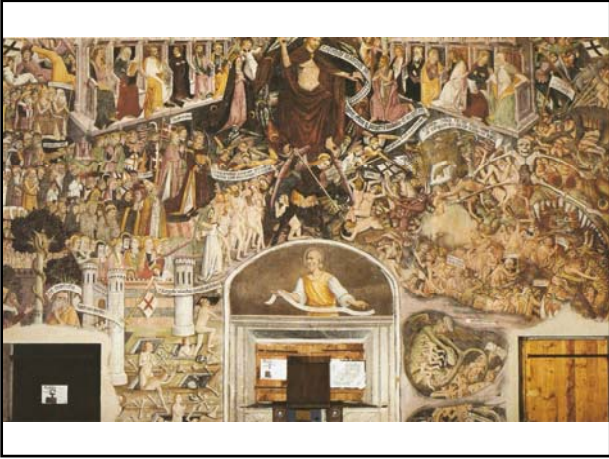
- Per noi contemporanei i dipinti di un tempo sono diventati arte ed è attraverso questa arte che ancora oggi è possibile comunicare il Vangelo. Qualcuno potrà pensare che sia più comodo sfogliare un libro d'arte e commentare con i ragazzi questo o quell'altro dipinto dei grandi maestri. Sì, forse più comodo ma non altrettanto efficace come recarsi personalmente nelle nostre chiese, nei musei e leggere dal vivo i nostri ORIGINALI. Ci dovremo calare quindi nella nostra realtà, nel nostro panorama d'arte, che non sarà quello dei grandi maestri ma quello dei nostri pittori locali, degli ateliers di provincia o di chi, pur provenendo da altre terre, operava nel nostro territorio. Le loro opere, se ben utilizzate, saranno molto utili e forniranno un validissimo strumento nella catechesi dei giovani e, perché no, degli adulti.

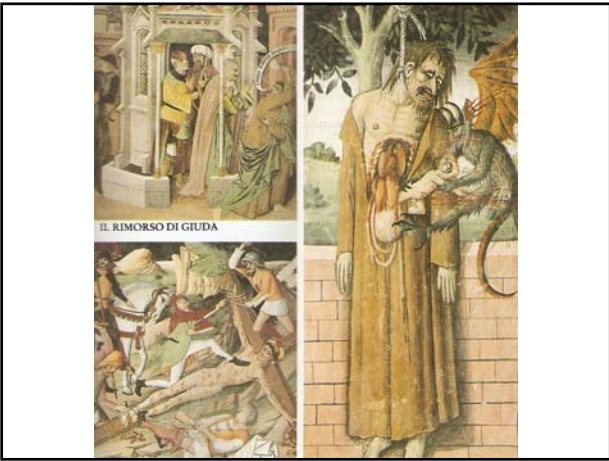
**COMUNICARE IL VANGELO
 ATTRAVERSO L'ARTE**







































San Giovanni immerso nella caldaia d'olio dinanzi a Porta Latina





ALL'ILLUSTRE BENEVOLE FRANCESCA BONA, GIUSEPPA FALLETTI
TUTTINA DELLA TORRE D'ORIONE IN ROMANA
MADRE ALVISE DI S. GIACOMO BONA
SUA STABILIMENTO A PIATTE PER LE PUNTE PARLAMENTI DELLA CITTÀ
PROMOTORE ALLE LACUNA IN CANTIERI COSTRUIRE DI NUOVA LINEA CANTIERI
IL PRINCIPALE SUPERVIZIO DEL LORO IN SANBONA TUTTE OPERE
PARTECIPAZIONE ALLA CANTIERI.
